



Città di Samarate

Provincia di Varese

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 239 DEL D. LGS. 267/2000 COSI' COME MODIFICATO DALL'ART.3 – COMMA 1 LETTERA O) DEL D.L. 174/2012.

OGGETTO: *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2017/2019 con contestuale applicazione dell'avanzo di amministrazione (I° provvedimento) e modifica nota di aggiornamento al DUP 2017/2019– Verifica equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.*

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Premesso che:

l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

“ Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. ”

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Visto il vigente statuto comunale nonché il vigente regolamento dei controlli interni e il vigente regolamento di contabilità;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto con annessa documentazione attinente la verifica degli equilibri di bilancio;

Visto i prospetti predisposti dal Servizio Ragioneria inerenti le variazioni al bilancio di previsione 2017 /2019;

Visto l'allegato C) alla proposta di deliberazione;

Preso atto che, nelle richieste di variazioni presentate, si riscontra un aumento degli stanziamenti dei capitoli di spesa, rispetto agli stanziamenti dei capitoli di entrata, con conseguente disequilibrio di parte corrente;

Preso atto, inoltre, delle attestazioni circa l'inesistenza di debiti fuori bilancio rilasciate dai Coordinatori di Area;

Rilevato che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2016;

Accertata l'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione;

Dato atto che non risulta possibile riequilibrare il bilancio di parte corrente con mezzi ordinari;

Richiamato il comma 3 dell'art. 193 del D.lgs 267/2000, aggiornato al D.Lgs 118/2011- coordinato con il D.Lgs 126/2014, nonché il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria aggiornato al DM. 20/05/2015 il quale stabilisce che:

"..... omississ....

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'art. 193 del Tuel) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari. Per mezzi ordinari si intendono tutte le possibili politiche di contenimento delle spese e di massimizzazione delle entrate proprie, senza necessariamente arrivare all'esaurimento delle politiche tributarie regionali e locali. E' pertanto possibile utilizzare l'avanzo libero per la salvaguardia degli equilibri senza aver massimizzato la pressione fiscale;"

Dato atto pertanto che al fine di riequilibrare la parte corrente del bilancio, viene applicato l'avanzo libero per per il finanziamento di maggiori spese correnti;

Rilevato che le variazioni di competenza dell'esercizio 2017 comportano anche variazioni delle dotazioni di cassa dello stesso esercizio;

Preso atto che a seguito della variazione sopra indicata viene rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di cui all'art. 193, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e che la variazione in oggetto non pregiudica il raggiungimento degli equilibri rilevanti ai fini del Pareggio di Bilancio per gli anni 2017-2019;

Preso atto, inoltre, che sono state diminuite le previsioni degli stanziamenti inizialmente previsti in bilancio, derivanti da permessi a costruire, monetizzazione ed alienazioni;

Dato atto, conseguentemente, che occorre procedere alla modifica di alcune delle opere finanziate con gli oneri di urbanizzazione con le monetizzazione e con le alienazioni, inserite nel bilancio di previsione, procedendo alla contestuale modifica del programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019 relativamente all'annualità 2017 scheda 1) e che le modifiche, non sono di carattere sostanziale ;

Preso atto inoltre che , viene modificata la "nota di aggiornamento al Dup 2017/2019" nei seguenti punti:

- 1) nella S.e.S. : "3- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettiva" ed in particolare il punto 3.2 in merito alla struttura organizzativa dell'Ente;
- 2) nella S.e.O. : Missione 1- Programma 01 e nella Missione 12- Programma 09;
- 3) nella S.e.O parte seconda B -Programmazione in materia di lavori pubblici relativamente alla tabella riferita alle modalità di finanziamento dell'anno 2017



Dato atto, pertanto, della congruità, coerenza e attendibilità contabili delle previsioni di bilancio a seguito delle variazioni effettuate che possono così sintetizzarsi:

ANNO 2017

VARIAZIONI AL BILANCIO

PARTE ENTRATA

AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	Euro		608.355,00
MAGGIORI ENTRATE	Euro		147.835,00
MINORI ENTRATE	Euro	-	504.500,00
TOTALE	Euro		251.690,00

PARTE SPESA

MAGGIORI SPESE	Euro		923.821,00
MINORI SPESE	Euro	-	672.131,00
TOTALE	Euro		251.690,00

ANNO 2018

PARTE ENTRATA

MAGGIORI ENTRATE	Euro		9.600,00
MINORI ENTRATE	Euro	-	77.900,00
TOTALE	Euro	-	68.300,00

PARTE SPESA

MAGGIORI SPESE	Euro		15.500,00
MINORI SPESE	Euro	-	83.800,00
TOTALE	Euro	-	68.300,00

ANNO 2019

PARTE ENTRATA

MAGGIORI ENTRATE	Euro		9.600,00
MINORI ENTRATE	Euro	-	77.900,00
TOTALE	Euro	-	68.300,00

PARTE SPESA

MAGGIORI SPESE	Euro		9.600,00
MINORI SPESE	Euro	-	77.900,00
TOTALE	Euro	-	68.300,00

Ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 così come modificato dall'art.3 comma 1 lettera o) del D.L.174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 213/2012

ESPRIME

PARERE favorevole sulla proposta di deliberazione sopra indicata

Samarate, 07 Giugno 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEL CONTO

Rag. Flavio COLOMBO – Presidente

Dott.ssa Giovanna BORDOLI – Componente

Rag. Walter Flavio CAMILLO – Componente